



CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE NR. 49 DEL 20/11/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI 2017-2019

L'anno duemiladiciassette, addì venti del mese di novembre Solita sala delle Adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto dell'Ente, sono stati oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio.

All'appello risultano presenti i consiglieri:

	Nominativo	Pres.	Quote		Nominativo	Pres.	Quote
1	ARGENTIERI SALVATORE	S	2	11	MONACO CARLO	AG	
2	BOSELLI SARA	AG		12	SANTONI ALESSANDRO	S	2
3	BRASA MASSIMO	AG		13	STEFANINI MASSIMO	AG	
4	BRUNETTI MAURO	S	2	14	TANARI MARIA ELISABETTA	S	2
5	FABBRI MAURIZIO	S	2	15	VITALI GIORGIO	S	1
6	FRANCHI ROMANO	S	2	16	CAVALLINA DARIO	AG	
7	GNUDI MASSIMO	S	2	17	DI BELLA KATYA	S	1
8	LEONI GRAZIELLA	S	2	18	DI NATALE ELISABETTA	S	1
9	MARCHIONI RITA	AG		19	BERTACCI MILENA	S	1
10	MASTACCHI MARCO	S	2	20	DEL MORO ALFREDO	S	2

A: assenti AG: assenti giustificati

Totale Presenti: 14

Totali Assenti: 6

Constatata la legalità dell'adunanza nella sua qualità di Presidente, il **Salvatore Argentieri** dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretario il **Dott. Pieter J. Messino'**, in qualità di Segretario Direttore, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Fungono da scrutatori i consiglieri Bertacci Milena, Leoni Graziella, Mastacchi Marco.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 nr. 58, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008, nr. 133, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", il quale prevede che ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Vista la propria precedente deliberazione nr. 02/2017 avente ad oggetto approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017-2019 nella quale, in relazione al patrimonio immobiliare si precisa quanto segue: *"Il patrimonio immobiliare dell'Unione è interamente destinato a finalità istituzionali, e con riferimento ad esso non si ravvisa la necessità di adottare il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art.58 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, né tantomeno la verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alla residenza o alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, nr. 865/1971 e 457/1978"*;

Rilevato che:

- tra le proprietà dell'Ente rientrano appezzamenti terreni confluiti per successione a seguito dell'estinzione della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, come da decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 dicembre 2013 nr. 244, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Emilia-Romagna parte seconda nr. 4 del 07 gennaio 2014 avente ad oggetto approvazione piano successorio della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese;
- è pervenuta richiesta di acquisizione da parte di un'azienda agricola dei seguenti lotti di terreno siti nel Comune di Grizzana Morandi (BO), identificati al catasto terreni al foglio 70 località Rio Vezzano: lotto particella 205 superficie ha 0,1812, classe colturale seminativo, stato attuale bosco altofusto giovane, stima di valore € 182,11; lotto particella 209 superficie ha 0,0415, classe colturale seminativo, stato attuale bosco altofusto giovane, stima di valore € 41,71; lotto superficie ha 0,5842, classe colturale seminativo, stato attuale incolto e cespugliato, stima di valore € 430,56; lotto particella 241 superficie ha 0,3964, classe colturale seminativo, stato attuale bosco altofusto giovane, stima di valore € 398,38; lotto particella 158 catasto terreni del Comune di Grizzana Morandi, superficie ha 0,2180, classe colturale incolto, stato attuale incolto cespugliato, stima di valore € 160,67.
- che l'azienda agricola ha la proprietà degli appezzamenti agricoli contigui a quelli di cui alla richiesta e che l'acquisizione è finalizzata all'accorpamento dei terreni;
- che si tratta di terreni attualmente incolti, privi di capacità edificatoria;

Considerato che:

- il valore dei terreni risulta da stima eseguita dal competente Servizio Agricoltura e Forestazione della estinta Comunità Montana come risultante da decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 dicembre 2013 nr. 244, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Emilia-Romagna parte seconda nr. 4 del 07 gennaio 2014 avente ad oggetto approvazione piano successorio della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, come successivamente confermati dal medesimo Servizio Agricoltura e Forestazione dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese (subentrata senza soluzioni di continuità all'estinta Comunità montana) in relazione alla classe colturale ed allo stato attuale dei terreni, alla luce della Deliberazione della Città metropolitana nr. 01/2017 di determinazione dei valori agricoli medi da parte della competente Commissione;

- che, come da verifica eseguita dal Servizio Agricoltura e Forestazione dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese e dal servizio difesa del Suolo della stessa, non sussistono motivi ostativi all'alienazione dei predetti terreni;
- che anzi l'alienazione stessa permetterebbe di accorpate la proprietà dei terreni nelle mani della contigua proprietà agricola, superando l'attuale stato di incuria degli stessi;

Visto l'art. 42 del t.u.e.l. comma 2 lett. l) (*acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari*) e ritenuta la propria competenza;

Acquisti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Con voti così espressi

Presenti in totale:	n. 17 Consiglieri	corrispondenti a:	n. 28 quote di voto di cui:
Sindaci	n. 11	corrispondente a:	n. 22 quote di voto;
Consiglieri di minoranza:	n. 6	corrispondenti a:	n. 6 quote di voto.
FAVOREVOLI	nr. 28		
CONTRARI	nr. /		
ASTENUTI	nr. /		

DELIBERA

Di prevedere, per le motivazioni di cui in parte narrativa, nel piano delle alienazioni ai sensi dell'art 58 del D.L. 25.06.2008 nr. 58, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008, nr. 133, prevedendo l'alienazione dei seguenti terreni agricoli siti nel Comune di Grizzana Morandi (BO), località Rio Vezzano identificati al catasto terreni foglio 70: lotto particella 205 superficie ha 0,1812, classe colturale seminativo, stato attuale bosco altofusto giovane, stima di valore € 182,11; lotto particella 209 superficie ha 0,0415, classe colturale seminativo, stato attuale bosco altofusto giovane, stima di valore € 41,71; lotto superficie ha 0,5842, classe colturale seminativo, stato attuale incolto e cespugliato, stima di valore € 430,56; lotto particella 241 superficie ha 0,3964, classe colturale seminativo, stato attuale bosco altofusto giovane, stima di valore € 398,38; lotto particella 158 catasto terreni del Comune di Grizzana Morandi, superficie ha 0,2180, classe colturale incolto, stato attuale incolto cespugliato, stima di valore € 160,67. lotto particella 423, superficie ha 0,0143, classe colturale incolto, stato attuale incolto e cespugliato, stima di valore € 10,54; lotto particella 424, superficie ha 0,0267, classe colturale incolto, stato attuale incolto e cespugliato, stima di valore € 19,68.

Di dare atto che:

- che l'azienda agricola richiedente ha la proprietà degli appezzamenti agricoli contigui a quelli di cui alla richiesta e che l'acquisizione è finalizzata all'accorpamento dei terreni;
- che si tratta di terreni attualmente incolti, privi di capacità edificatoria;
- il valore dei terreni risulta da stima eseguita dal competente Servizio Agricoltura e Forestazione della estinta Comunità Montana come risultante da decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 dicembre 2013 nr. 244, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Emilia-Romagna parte seconda nr. 4 del 07 gennaio 2014 avente ad oggetto approvazione piano successorio della Comunità Montana dell'Appennino Bolognese, come successivamente confermati dal medesimo Servizio Agricoltura e Forestazione dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese (subentrata senza soluzioni di continuità all'estinta Comunità montana) in relazione alla classe colturale ed allo stato attuale dei terreni, alla luce della Deliberazione della Città metropolitana nr. 01/2017 di determinazione dei valori agricoli medi da parte della competente Commissione;

- che, come da verifica eseguita dal Servizio Agricoltura e Forestazione dell'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese e dal servizio difesa del Suolo della stessa, non sussistono motivi ostativi all'alienazione dei predetti terreni;

Successivamente, con votazione unanime, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 49/2017**

OGGETTO: INTEGRAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI 2017-2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Salvatore Argentieri

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.